

AREA STRATEGICA DELLA DIDATTICA

PREAMBOLO AL PIANO INTEGRATO FIM - AREA STRATEGICA DELLA DIDATTICA - PARTE A

- La Commissione Didattica FIM ritiene che gli obiettivi di miglioramento della qualità della didattica che l'Ateneo ha indicato nel suo Piano Integrato 2018/20 siano condivisibili. Tuttavia la possibilità che i Dipartimenti, e in particolare il Dipartimento FIM, possano effettivamente contribuire al raggiungimento anche parziale di questi obiettivi è inevitabilmente condizionata all'effettiva messa a disposizione da parte dell'Ateneo di risorse umane (professori, ricercatori, PTA) e strutture (principalmente aule e laboratori, soprattutto informatici, per quanto riguarda il Dipartimento FIM).

- La Commissione Didattica FIM rileva che le azioni di tutorato predisposte dall'Ateneo risultano in questa fase iniziale ancora un po' generiche e non ben motivate. Bisognerà insistere su una azione di "messa a punto" che comprenda un'adeguata collocazione delle ore di tutorato negli orari di lezione, una priorità del tutorato disciplinare rispetto al cosiddetto "coaching" generico, l'individuazione di insegnamenti critici particolarmente bisognosi di supporto, una adeguata implementazione delle attività di sportello.

- In tema di internazionalizzazione, la Commissione Didattica FIM ritiene di non dover proporre l'etichetta "internazionale" a ulteriori CdS FIM visto che ne abbiamo già due. Ritiene che il FIM debba sostenere le azioni di miglioramento e consolidamento della mobilità internazionale in uscita e in ingresso, in particolare le procedure Erasmus. Non ritiene di volersi impegnare in convenzioni con stati extraeuropei, mentre è favorevole ad azioni volte al rilascio di titoli congiunti, pur essendo consapevole del fatto che queste operazioni richiedano tempi lunghi.

- La Commissione Didattica FIM manifesta interesse per il cosiddetto Erasmus regionale, in particolare per le Lauree Magistrali FIM.

- La Commissione Didattica FIM ritiene che, qualora le attività verso l'esterno (p.es. divulgazione in genere, Alternanza Scuola Lavoro o Stage di altra natura, didattica on-line tipo MOOC) prevedano l'erogazione di somme a titolo di rimborso o compenso, l'Ateneo debba favorire le procedure che permettano l'accreditamento delle stesse sotto forma di fondi di ricerca per i partecipanti alle iniziative.

- La Commissione Didattica FIM ritiene che sia opportuno estendere, ove possibile, l'indicazione di cui al punto precedente a erogazioni di servizi didattici da parte di personale FIM presso Dipartimenti UNIMORE extra FIM (didattica ufficiale particolarmente onerosa, test OFA, didattica integrativa, sperimentazioni didattiche di vario genere, etc.)

DIDATTICA

OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità"

AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
<p>A.1.1 Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo</p>	<p>A.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2018 secondo le indicazioni degli OOAA.</p>	<p>Aggiornamento dei documenti di politica e di politica della qualità di Ateneo per la Formazione</p> <p>Aggiornamento dei documenti di politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e definizione del documento di politica della qualità di Ateneo per i Servizi agli Studenti</p> <p>Definizione del processo di attivazione dei CdS – livello di Ateneo.</p> <p>Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico 2017 dei CdS e restituzione esiti ai Presidenti dei CdS</p> <p>Aggiornamento del sistema di gestione AQ di Ateneo – Formazione con integrazioni relative alla formazione di terzo livello</p> <p>Predisposizione Linee guida di Ateneo per una corretta consultazione delle parti interessate dei CdS.</p>	<p>Migliorare le modalità di consultazione delle parti interessate dei CdS del Dipartimento</p>	<p>Maggior coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione e nel riesame periodico dell'offerta formativa dei CdS del Dipartimento</p> <p>Adeguamento delle modalità di consultazione delle parti interessate alle Linee guida di Ateneo</p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità"				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
<p>A.1.2 Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica, anche con la riprogettazione dei corsi di studio</p>	<p>A.1.2.1 Aumento degli insegnamenti singoli erogati con modalità teledidattiche, inclusi insegnamenti Open Access (Moocs), che potranno consentire di migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo adeguando gli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità, etc.).</p>	<p>Avvio di insegnamenti in modalità MOOCs su corsi Master e corsi di perfezionamento</p> <p>Incremento dell'attrattività di studenti dei corsi Master e corsi di perfezionamento fuori regione, con situazioni di disagio o disabilità, studenti lavoratori, ecc. (Δ sul numero di immatricolati)</p>	<p>Razionalizzazione delle risorse docenti FIM. In particolare fornire alcuni insegnamenti di Informatica extra FIM in modalità teledidattica.</p> <p>Predisposizione di contenuti di Fisica, Informatica e Matematica propedeutici per gli immatricolati ai Corsi di Laurea: aumento di corsi in modalità MOOCs con contenuti propedeutici.</p>	<p>Minore dispersione di risorse di docenza, possibilità di rotazione sulla docenza extra FIM.</p> <p>Concentrazione delle risorse docenti di Informatica nei CdS di Informatica.</p> <p>Rimozione delle lacune nella formazione degli studenti del primo anno di corso, diminuzione del tasso di abbandoni tra il primo e il secondo anno</p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità"				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
				di corso.	
	A.1.2.2 Azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità docente dirette ai professori e ricercatori dell'Ateneo che includono contenuti docimologici e pedagogici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica.	Aggiornamento dei metodi di insegnamento con strumentazioni nuove, necessità di diverso tipo di comunicazione e progettazione coerente dell'offerta erogata.			
	A.1.2.1 Eventuale riprogettazione dei corsi di studio in base all'analisi del Nucleo di Valutazione, del ciclo del riesame interno e degli audit ai CdS (soprattutto per il superamento di aspetti critici in termini di percorso e di risultati).	Almeno 10 Cds sottoposti ad audit Diminuzione delle criticità rilevate in sede di accreditamento rispetto all'a.a. 2015/16.			
	A.1.2.2 Verifica su alcuni corsi di studio della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati, sulla base di specifiche linee guida di Ateneo		Rendere più attrattive le lauree magistrali FIM Azioni: riprogettare la LM di Informatica, ritocchi sulle LM	Incremento degli studenti delle LM FIM	Spese per pubblicizzare le LM tramite AlmaLaurea

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità"				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			Physics e Matematica.		
	A.1.2.3 Azioni pianificate all'interno del progetto di Ateneo "Progettare la didattica per competenze - Competencybasedlearning and teaching (CBLT)" (progetto della programmazione triennale MIUR 2016-18).	Al termine del triennio 2016-18: n. 24 insegnamenti coinvolti nel progetto "erogati dopo completa riprogettazione" ¹	Partecipazione di alcuni docenti del FIM al progetto CBLT	Miglioramento della qualità della didattica erogata. Indicatori: risultati dei questionari di fine corso e della percentuale di successo degli studenti (aumento dei CFU conseguiti).	
	A.1.2.4 Consolidamento, allargamento e promozione dei tavoli tecnici (sia di Ateneo, sia di struttura) tesi a facilitare l'incontro Ateneo-Parti Interessate; ricognizione sull'utilizzo degli studi di settore.	Documentazione della discussione, partecipazione e condivisione dei percorsi formativi con le parti interessate individuate.	Allargamento del Comitato di Indirizzo del FIM	Aumentare la quantità e la qualità dei contributi specifici sui CdS da parte delle	Sostegno alle spese dei membri del Comitato di indirizzo

¹ Per "insegnamenti erogati dopo completa riprogettazione" si intendono: a) insegnamenti riprogettati con l'assistenza di un coach professionale; b) insegnamenti interamente erogati con nuova modalità e con assistenza di un tutor; c) insegnamenti sottoposti alla verifica delle competenze trasversali dei frequentanti, mediante somministrazione di un test all'inizio e alla fine dell'insegnamento; d) insegnamenti valutati sulla base dei risultati del gruppo di controllo.

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p>A.1.2.5 Valutazione dell’opportunità di attivare uno o più nuovi CdS, anche con orientamento professionalizzante, con particolare riferimento alle esigenze di formazione espresse dalle Parti Interessate del territorio (ai sensi dell’art.8 del DM 987/2016)</p>	Almeno 1 corso di studio con orientamento professionalizzante attivato	Non si prevede di attivare un CdS professionalizzante presso il Dipartimento FIM ma si prevede di poter partecipare alla progettazione di CdL professionalizzanti che coinvolgano discipline FIM Similmente si pensa di poter partecipare alla progettazione dei percorsi formativi degli insegnanti di materie scientifiche.	delle parti interessate	
<p>A.1.3 Sostegno al miglioramento del percorso di studi (<u>sviluppo del progetto della programmazione triennale MIUR 2016-18</u>)</p>	<p>A.1.3.1 Azioni di riesame sul singolo Cds: - analisi esiti OFA, punteggi test ammissione, CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; - analisi esiti questionario di valutazione della didattica e individuazione persistenze di</p>	Aumento degli indicatori DID.2 e DID.3 Diminuzione del tasso di abbandono.	Potenziamento della banca dati dei test di autovalutazione di verifica della preparazione iniziale	Miglioramento della preparazione degli studenti in ingresso ai fini del	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p>criticità nell’ultimo triennio e nell’anno in corso; -analisi difficoltà di superamento di esami (mediante incontri congiunti docenti e rappresentanti degli studenti)</p> <p>A.1.3.2 Individuazione studenti in difficoltà di carriera - Individuazione precoce degli immatricolati a rischio di ritardo nella carriera - Individuazione in itinere delle carriere degli iscritti, con strumentazioni adeguate.</p> <p>A.1.3.3 Rafforzamento sinergia scuola-mondo universitario (analisi dei risultati dei test di pre-immatricolazione, in collaborazione con Almalaura; incontri con le scuole secondarie superiori del territorio per la segnalazione delle discipline su cui sono emerse maggiori carenze da parte degli iscritti)</p>		<p>superamento del test di Verifica della preparazione iniziale.</p> <p>Coordinamento con la Direzione studenti a riguardo delle iniziative per contrastare il ritardo nella carriera. Organizzazione attività di tutorato finalizzata al superamento di esami particolarmente critici.</p> <p>Diminuzione del tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno delle lauree triennali Azione: orientamento. Analisi dei dati relativi alla performance degli studenti suddivisi per scuole di provenienza. Suggerimenti di</p>	<p>Miglioramento della performance media delle carriere degli studenti delle LT del FIM</p> <p>Riduzione del 5% del tasso di abbandono nel CdL Informatica. Qualche riduzione osservabile degli abbandoni</p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità"				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p data-bbox="506 692 873 807">A.1.3.4 Azioni di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento a cura dei docenti e del consigliere dell'orientamento del Dip.to</p> <p data-bbox="506 1161 873 1394">A.1.3.5 Azioni di supporto alla fruizione della didattica, tra cui: -potenziamento dei corsi di allineamento; - reclutamento di tutor d'aula ed esercitatori; - reclutamento di coach didattici per la riprogettazione di insegnamenti</p>		<p data-bbox="1317 481 1603 651">possibili azioni da intraprendere in sinergia con gli Istituti di Istruzione secondaria</p> <p data-bbox="1317 692 1603 861">Diminuzione del tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno delle lauree triennali Azione: tutorato</p> <p data-bbox="1317 1161 1603 1410">Diminuzione del tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno delle lauree triennali Azione: tutorato e nuove metodologie didattiche. Produzione</p>	<p data-bbox="1621 481 1818 533">anche negli altri due CdL..</p> <p data-bbox="1621 692 1818 1120">Riduzione del 5% del tasso di abbandono nel CdL Informatica.. Qualche riduzione osservabile degli abbandoni anche negli altri due CdL.</p> <p data-bbox="1621 1161 1818 1410">Riduzione del 5% del tasso di abbandono nel CdL Informatica. Qualche riduzione</p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p>con bassa percentuale di superamento d’esame; -implementazione di nuove metodologie didattiche; -ottimizzazione degli orari delle lezioni -modifica eventuale degli orari di apertura delle biblioteche</p> <p>A.1.3.6 Definizione di una proposta di incentivi alla carriera agli studenti che si iscrivono al II anno con almeno 40 CFU</p> <p>A.1.3.7 Istituzione del “Tutor mediatore”: nomina da parte di undici Dipartimenti di uno studente (selezionato per merito e criteri economici) che possa essere mediatore con gli studenti stranieri per l’apprendimento (40 ore ogni tutor)</p> <p>A.1.3.8 Individuazione di Corsi di studio particolarmente affollati (numero studenti per coorte > 40) e selezione annuale (per merito) di uno “studente mediatore” che funga da cerniera tra docenti e studenti</p>		<p>di brevi moduli didattici on-line sulle parti più operative del Calcolo.</p> <p>Introduzione di percorsi “Honours” (incentivi alla carriera) per studenti particolarmente meritevoli, con attenzione specifica alle Lauree Magistrali.</p> <p>Aumentare le occasioni di ascolto degli studenti Azione: istituzione di 3 studenti mediatori per</p>	<p>osservabile degli abbandoni anche negli altri due CdL.</p> <p>Aumento di sinergia con i dottorati di ricerca FIM.</p> <p>Avere almeno una occasione all’anno di confronto con gli studenti</p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	per difficoltà relative alla discipline (ipotesi: 3 studenti per cds, su circa 21 cds)		i CdS più numerosi	mediatori	
A.1.4 Assicurazione della sostenibilità dei CdS e delle strutture	A.1.4.1 Prosecuzione dell’opera di monitoraggio periodico dell’impegno didattico dei docenti per garantire un’equa distribuzione dei carichi didattici e la razionale copertura degli insegnamenti, in una logica di Ateneo.	Invio periodico ai Direttori di Dipartimento delle risultanze dei carichi didattici; Razionalizzazione e incremento dell’indice di sostenibilità della didattica. Razionalizzazione dell’utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo.	Assicurare la sostenibilità dei CdS Azione: monitorare il carico didattico	Documento sul carico didattico dei docenti FIM	
	A.1.4.2 Arruolamento di docenti su SSD di base e caratterizzanti dell’offerta formativa	Razionalizzazione e incremento dell’indice di sostenibilità della didattica di Ateneo. Razionalizzazione dell’utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo.	Assicurare la sostenibilità dei CdS Azione: proporre di arruolare i docenti necessari alla sostenibilità	Avere un numero di docenti sufficiente per la sostenibilità	
	A.1.4.3 Studio per una indagine sul carico didattico non frontale (esami, tesi)	Conoscenza dell’impegno totale differenziato tra i diversi docenti	Assicurare la sostenibilità dei CdS Azione: monitorare il carico didattico non frontale	Documento sul carico didattico non frontale dei docenti FIM	
	A.1.4.4 Riqualficazione degli spazi a disposizione per la didattica.	Maggiori disponibilità di spazi dedicati alla didattica. Maggior adeguatazza di aule e laboratori alle esigenze relative all’erogazione di una didattica in qualità.	Maggior disponibilità di laboratori per la didattica Azioni: attrezzare spazi esistenti, riqualficazione di	Un ulteriore laboratorio informatico da 60 postazioni; un laboratorio informatico da	In Giunta sono stati accantonati 15.000 € per il rinnovo dei Laboratori

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			spazi nell’ambito dell’azione di riqualificazione di Ateneo, mediante l’eventuale predisposizione di un progetto specifico di del Dipartimento FIM.	150 postazioni. Sistemazione di aule (arredi e attrezzature, cablaggi)	Informatici.
A.1.5 Assicurazione e potenziamento dei servizi agli studenti	A.1.5.1 Azioni per l’orientamento trasversale: realizzazione di strumenti divulgativi utilizzabili in tutte le fasi dell’orientamento				
	A.1.5.2 Potenziamento delle azioni per l’orientamento in ingresso (si veda anche A.1.4.3)		Alla luce degli aumenti di immatricolazioni alle Lauree Triennali FIM registrate negli ultimi anni, il Dipartimento intende continuare nella capillare azione di orientamento intrapresa. Contestualmente si vuole tentare di diminuire il tasso di abbandono tra il 1° e il	Riduzione del 5% del tasso di abbandono in Informatica. Qualche riduzione osservabile degli abbandoni anche negli altri due CdL.	

DIDATTICA					
OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità"					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			2° anno delle lauree triennali. Azione: orientamento		
	A.1.5.3 Ridefinizione della politica relativa alla contribuzione degli studenti				
A.1.6 Ricognizione in Ateneo dei docenti interessati alla istituzione del <i>Teaching Learning Center</i> e individuazione delle finalità e degli obiettivi specifici, nonché delle risorse necessarie	A.1.6.1 Studio di fattibilità e sostenibilità del Centro.	Valutazione della possibilità di attivazione da parte degli OOAA	Valutazione dell'utilità del <i>Teaching Learning Center</i>	Parere del FIM sul <i>Teaching Learning Center</i>	

DIDATTICA					
OBIETTIVO STRATEGICO A.2) "Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di prospettive occupazionali per i laureati"					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.2) "Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di prospettive occupazionali per i laureati"				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
A.2.1 Facilitazione dell'accesso e della permanenza nel mondo del lavoro dei laureati	A.2.1.1 Prosecuzione del proficuo e solido rapporto università-territorio, grazie al quale le opportunità di tirocini e stage (anche all'estero) sono in grado di coinvolgere un numero sempre crescente di aziende e studenti, favorendo il loro inserimento nel mondo del lavoro.	Registrazione delle attività di tirocinio e stage in tutte le sue fasi, con erogazione, elaborazione e analisi di questionari ad hoc rivolti a studente e azienda.	Definire in maniera più precisa le procedure di attivazione e monitoraggio del tirocinio	Documento sulla procedura da seguire per istituire, erogare e gestire tirocini	
	A.2.1.2 Prosecuzione e consolidamento del rapporto con le Parti Interessate per valutare esigenze culturali della società e del mondo del lavoro.	Maggiore partecipazione delle parti interessate.	Ampliamento e aggiornamento della composizione del Comitato di Indirizzo del FIM	Aumentare l'efficacia della consultazione delle parti interessate per una migliore conoscenza delle esigenze della società e del mondo del lavoro	Sostegno alle spese dei membri del Comitato di indirizzo
	A.2.1.3 Potenziamento delle azioni per l'orientamento in uscita, in particolare le attività di job placement	Aumento del numero di aziende/enti/associazioni accreditati alla piattaforma del placement.	Contribuire alla piattaforma di placement con l'indicazione delle aziende cui il FIM collabora	Aumento del numero di aziende/enti/associazioni accreditati alla piattaforma del placement	

OBBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei CdS"					
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
A.3.1 Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.1 Definizione di politica di incentivi ai docenti che, sostenuti i test finali dei corsi di lingua straniera, si rendono disponibili a erogare didattica in lingua straniera.	Almeno 20 insegnamenti nuovi erogati in lingua straniera al termine del triennio 2016-18			
	A.3.1.2 Definizione di programma e calendario di nuove edizioni di corsi di lingua straniera per docenti (anche online), con contenuti linguistici e di docimologia. Allestimento di 4 aule attrezzate.	Almeno 20 docenti iscritti ai corsi di formazione, nel triennio 2016-18.			
	A.3.1.3 Definizione di una politica di incentivi direttamente ai (nuovi) corsi di studio erogati interamente in lingua straniera.				
	A.3.1.4 Sostegno al reclutamento di Visiting Professor	Almeno 7 Visiting professor reclutati nel triennio e incardinati nei CdS, con permanenza long term	Pianificazione pluriennale per avere un visiting Long Term e un visiting Short Term presso il FIM in ogni anno.	Erogazione di insegnamenti da parte di professori visitatori nei CdLM FIM, mutuabili anche dai Dottorati FIM.	

OBBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei CdS"					
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
A.3.2 Aumentare il numero di CdS con "mobilità strutturata" degli studenti e/o a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte ai docenti e ricercatori)	A.3.2.1 Supporto per la realizzazione di accordi di titolo congiunto/doppio titolo con atenei stranieri, mediante lo studio di soluzioni organizzative finalizzate alla comparazione degli ordinamenti didattici e dei titoli di studio rilasciati e diffusione presso le sedi istituzionali delle informazioni sui passi da seguire per l'attivazione di corsi internazionali	Feedback positivo di almeno 6 corsi di studio	Incrementare il tasso di internazionalizzazione delle LM offerte dal FIM.	Far acquisire ad almeno il 20% degli studenti della LM di Informatica 12 CFU tramite mobilità strutturata	
	A.3.2.2 Diffusione di informazioni sulle opportunità e gli adempimenti connessi all'internazionalizzazione (tramite momenti di informazione dedicati al personale docente e ricercatore e personale TA dedicato al supporto)	Tasso di partecipazione del personale convocato almeno pari al 50%	Acquisire informazioni sulle opportunità di internazionalizzazione	Partecipazione a incontri mirati	

OBBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei CdS"					
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p>A.3.2.3 Definizione di una politica di sostegno alla formalizzazione di accordi con atenei stranieri per i titoli congiunti/doppi titoli e/o con mobilità strutturata (tramite: distribuzione incentivi direttamente ai corsi di studio a titolo congiunto/doppio titolo e ai corsi con mobilità strutturata; organizzazione attività idonee a favorire gli incontri tra docenti Unimore e referenti istituzionali di atenei stranieri; calendarizzazione degli incontri istituzionali con Direttori di Dipartimento che hanno accordi non formalizzati con atenei stranieri, per favorirne l'incontro e la formalizzazione di accordi)</p>	Almeno 6 corsi di studio attivati con doppio titolo/titolo congiunto e/o con mobilità strutturata	Incrementare il tasso di internazionalizzazione delle LM offerte dal FIM.	Far acquisire ad almeno il 20% degli studenti della LM di Informatica 12 CFU tramite mobilità strutturata. Eventuale realizzazione di un accordo di titolo congiunto o doppio titolo per la LM Physics.	
	<p>A.3.2.4 Sostegno all'incontro conoscitivo con atenei stranieri (previsione di ospitalità finalizzata e missioni di docenti Unimore per scambi conoscitivi)</p>	Almeno 6 incontri realizzati con nuovi atenei stranieri			

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei CdS"				
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
A.3.3 Aumentare il numero di CdS con "mobilità strutturata" degli studenti e/o a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte agli studenti)	A.3.3.1 Definizione di una politica di ulteriori incentivi agli studenti Unimore in uscita per studio	Sui CdS candidati alla mobilità strutturata: n. studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero / n iscritti \geq 20%	Incrementare il tasso di internazionalizzazione delle LM offerte dal FIM	Far acquisire ad almeno il 20% degli studenti della LM di Informatica 12 CFU tramite mobilità strutturata	
	A.3.3.2 Definizione di una procedura uniforme per il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero (per studio), con chiara definizione del limite temporale massimo per la risposta alla domanda di riconoscimento (2 mesi)	Per gli studenti in mobilità strutturata: n. CFU acquisiti all'estero e riconosciuti entro 2 mesi dalla richiesta \geq 12	Incrementare il tasso di internazionalizzazione delle LM offerte dal FIM	Far acquisire ad almeno il 20% degli studenti della LM di Informatica 12 CFU tramite mobilità strutturata	
	A.3.3.3 Attivazione dei contatti con le industrie e aziende italiane delocalizzate all'estero per promuovere internship/stage/tesi industriali di sei mesi e conseguente acquisizione di CFU.	Potenziamento del numero di convenzioni stipulate			
	A.3.3.4 Definizione di una politica di incentivi agli studenti Unimore in uscita per intership/stage/tesi industriale presso sedi estere di imprese italiane.	Sui CdS candidati alla mobilità: almeno 1 studente in uscita per internship/stage/tesi industriale			

OBBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei CdS"					
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p>A.3.3.5 Definizione di una procedura uniforme per il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero in periodi di internship/stage/preparazione tesi, con chiara definizione del limite temporale massimo per la risposta alla domanda di riconoscimento (2 mesi); registrazione dei CFU conseguiti nell'applicativo ESSE3 in uso; estensione delle attuali competenze del <i>Welcome International Desk</i> agli studenti <i>Unimoreoutgoing</i>.</p>	Per gli studenti in mobilità strutturata: riconoscimento totale dei CFU acquisiti all'estero per periodi di internship /stage /preparazione tesi e riconosciuti entro 2 mesi dalla richiesta	Incrementare il tasso di internazionalizzazione delle LM offerte dal FIM.	Far acquisire ad almeno il 20% degli studenti della LM di Informatica 12 CFU tramite mobilità strutturata	
	<p>A.3.3.6 Incentivazione della mobilità studentesca in ingresso (al fine di sostenere e promuovere programmi di scambio con Atenei stranieri), attraverso: promozione e diffusione delle azioni Erasmus Plus e MORE Overseas per studio e tirocinio. Sviluppo delle azioni di mobilità extra-europee attraverso l'international Credit Mobility – KA107 (con Vietnam, Cina, Brasile, Australia, Serbia e Camerun) e consorzio interuniversitario UNIMED (Albania)</p>	Incremento del numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità studentesca internazionale per studio e tirocinio.			

ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA DIDATTICA

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
	Miglioramento dei servizi amministrativi e organizzativi di supporto alla didattica. Indicatore: Numero di unità di personale amministrativo interamente dedicate alla Didattica (valore attuale 1, valore atteso finale >1).	Chiedere all'Ateneo l'assegnazione al Dipartimento FIM di una unità di personale amministrativo da affiancare al Coordinatore Didattico FIM per i servizi amministrativi e organizzativi di supporto alla didattica.		Chiedere all'Ateneo l'assegnazione al Dipartimento FIM di una unità di personale amministrativo da affiancare al Coordinatore Didattico FIM per i servizi amministrativi e organizzativi di supporto alla didattica. Previsione di un affiancamento di almeno sei mesi durante i quali la persona individuata impari tutti i processi di AQ, in particolare la predisposizione di tutta la documentazione relativa. Partecipazione alle riunioni della Commissione Didattica e stesura dei relativi resoconti. Presa in carico delle pratiche studenti e delle procedure legate alla predisposizione dell'offerta formativa.	Formazione di una unità di personale amministrativo che sia in grado gradualmente di sostituire il Coordinatore Didattico in molte funzioni e adempimenti

AREA STRATEGICA DELLA RICERCA

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.1) promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando:				
	-il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
B.1.1) Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo	B.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2018 secondo le indicazioni degli OOAA	Aggiornamento dei documenti di politica e di politica della qualità di Ateneo per la Ricerca	Un obiettivo specifico del FIM è il miglioramento, in termini di qualità e omogeneità, della SUA-RD 2018.	Elaborazione ottimale della SUA-RD 2018, in modo che il documento contribuisca in modo efficace al consolidamento/rilancio dell'attività di ricerca del FIM.	
B.1.2) Consolidamento del Ruolo dei Dipartimenti come principali attori della ricerca	B.1.2.1 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione finalizzati ad avere in tutti i Dipartimenti docenti inseriti come valutatori nei database nazionali e internazionali, e impegnati a sostenere la progettualità dei Dipartimenti	- Aumento del numero di valutatori Unimore nelle banche dati. - Valutatori presenti in ognuno dei Dipartimenti	Azioni di censimento e sensibilizzazione rivolte a tutti i Docenti volte a registrarne/incoraggiarne la disponibilità ad inserire il proprio nominativo nei database nazionali e internazionali.	Aumento del numero di valutatori del FIM nelle banche dati (REPRISE) e nei panel regionali/nazionali/europei.	

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.1) promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	B.1.2.2 Budget per potenziamento delle attività di supporto alla progettazione e scrittura di progetti presso i Dipartimenti, mediante 3 tecnologi	- Aumento del numero di progetti presentati. - Aumento del numero dei ricercatori unimore nei progetti presentati. - Aumento del rapporto tra progetti finanziati e progetti presentati.	Migliorare le performance progettuali dei Docenti/Ricercatori FIM anche grazie al tecnologo dedicato.	Aumento della capacità progettuale all'interno del FIM, coerentemente col risultato atteso a livello di Ateneo.	
	B.1.2.3 Redazione di Report bibliometrici certificati dei dipartimenti	Aumento del numero di Dipartimenti con report bibliometrici certificati	Monitoraggio accurato dell'attività di ricerca anche al fine di migliorare la performance di Dipartimento anche in vista della prossima VQR.	Ottenimento di un Report bibliometrico certificato per il FIM	
B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca.	B.1.3.1 Censimento e pianificazione di un utilizzo condiviso della strumentazione scientifica dell'Ateneo	Data-base delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori di Ateneo, per una razionalizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo.	Aggiornamento del censimento delle strumentazioni scientifiche presenti nei laboratori FIM	Aggiornamento del data base delle strumentazioni di ricerca	

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.1) promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	B.1.3.2 Ottimizzazione della spesa per nuove strumentazioni	Razionalizzazione e ottimizzazione della acquisizione di nuove strumentazioni	Pianificazione possibilmente condivisa di utilizzo delle strumentazioni esistenti e di eventuali acquisti	Ottimizzazione delle risorse in termini di strumentazione scientifica.	
B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	B.1.4.1 Promuovere una conoscenza diffusa e condivisa delle attività di ricerca dell'Ateneo mediante il monitoraggio delle attività di ricerca individuali e di gruppi	Incremento del numero di progetti di Ateneo presentati	Azione puntuale di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Docenti/Ricercatori FIM.	Incremento della capacità progettuale del Dipartimento (aumento del numero di progetti presentati); miglioramento della produttività scientifica.	
	B.1.4.2 Bandi finalizzati alla creazione di reti interne di ricerca	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo presentati sui bandi interni e regionali	Aumentare le connessioni interdisciplinari dei Docenti/Ricercatori FIM.	Aumento dei progetto interdisciplinari presentati.	

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.1) promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	B.1.4.3 Attribuzioni di incarichi istituzionali a docenti per la rappresentanza di ateneo in tavoli di progettazione e lavoro regionali, nazionali e internazionali (Cluster, PPI, JTI, Kick, ...	Incremento della rappresentanza istituzionale di Ateneo nei tavoli di lavoro	Azioni di censimento/sensibilizzazione rivolte a tutti i Docenti FIM per registrarne/incoraggiarne la disponibilità ad incarichi di rappresentanza.	Aumento del numero di docenti FIM in tavoli di progettazione e lavoro regionali, nazionali e internazionali	
	B.1.4.4 Promuovere nei dottorati l'aumento (in assoluto e in % sul totale) del n. di studenti reclutati dall'estero, anche attraverso una maggiore partecipazione a bandi comunitari, e del n. di docenti dall'estero presenti nel collegio dei dottorati.	Delta > 0 nel triennio 2016-2018 rispetto al triennio 1015-2017	Maggiore partecipazione alle azioni comunitarie (per esempio Marie-Curie actions) per finanziare borse di dottorato. Maggiore diffusione delle informazioni, azioni mirate all'accoglienza, valutazione dei titoli stranieri.	Aumento del numero di studenti stranieri	

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.2) promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
B.2.1) Reclutamento di ricercatori con età \leq a 40 anni a partire dall'anno 2018	B.2.1.1 Reclutamento di Ricercatori di tipo A finanziati in parte o completamente su budget di Ateneo su fondi esterni (fund raising)	Delta > 0 rispetto al 2017	Reclutamento di almeno un Ricercatore di tipo A.	Almeno un ulteriore ricercatore di tipo A in forza al FIM	Fondi provenienti dalla Fondazione Universitaria di Mantova (delibera del C.d.D.)
	B.2.1.2 Reclutamento di Ricercatori di tipo B in numero superiore alla quota definita dalle norme	Delta > 0 rispetto al 2017	Reclutamento di almeno un Ricercatore di tipo B.	Almeno un ulteriore ricercatore di tipo B in forza al FIM	
	B.2.1.3 Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	Data base del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	Aumentare la produttività scientifica, garantire la sostenibilità della ricerca, e migliorare efficienza nella ricerca anche per quanto riguarda il personale non strutturato.	Valutazione della qualità di ricerca del personale di ricerca non strutturato negli ultimi anni e ricognizione dei progetti in cui tale personale risulta coinvolto.	

RICERCA					
OBIETTIVO STRATEGICO B.2) promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età \leq a 40 anni con disponibilità di un budget autonomo di ricerca	B.2.2.1 Consolidare ed ottimizzare la corsia preferenziale di accesso al bando FAR per i ricercatori di età \leq a 40 anni	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo sui bandi interni e regionali con PI di età \leq a 40 anni	Il FIM parteciperà alle azioni pianificate dall'Ateneo	Il risultato atteso corrisponde, su base dipartimentale, al risultato atteso a livello di Ateneo.	
	B.2.2.2 Aumentare la vocazione dell'Ateneo di proporsi <i>come Host Institution</i> per progetti in cui il PI sia un giovane ricercatore	Incremento delle iniziative di sensibilizzazione sia verso l'Ateneo sia verso il territorio orientate a favorire l'ospitalità di ricercatori provenienti dall'estero con progetti finanziati	Il FIM parteciperà alle azioni pianificate dall'Ateneo	Il risultato atteso corrisponde, su base dipartimentale, al risultato atteso a livello di Ateneo.	
B.2.3) Aumento del numero delle borse di dottorato	B.2.3.1 Azioni promozionali sul territorio per <i>fund raising</i> mirato sulle borse di dottorato, al fine di aumentarne il numero	Delta > 0 nel triennio 2016-2018 rispetto al triennio 2015-2017	Monitoraggio del numero di borse provenienti dall'esterno nel 2016-18. Aumento del numero di borse esterne.	Acquisizione di nuovi fondi verso borse di dottorato anche attraverso le collaborazioni con le industrie del territorio (e la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali).	

ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA RICERCA					
RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
	B.3.1) Aumento della produttività scientifica, garanzia di sostenibilità, miglioramento dell'efficienza nella ricerca riducendo le dispersioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. valutazione dello stato attuale 2. individuazione dei temi caratterizzanti con massa critica di ricercatori e strutture. 3. formulazione di piano strategico di sviluppo 4. individuazione e sostegno alla presentazione di progetti 5. reclutamento di personale tecnico amministrativo specifico per le attività di ricerca 		<ol style="list-style-type: none"> 1. ricognizione dei progetti e valutazione della qualità di ricerca negli ultimi anni 3. il piano di sviluppo seguirà le linee regionali, nazionali e Europee (H2020) 4. Maggiore diffusione delle informazioni, azioni mirate all'accoglienza, valutazione dei titoli stranieri 5.1 riqualificazione dell'officina e rinnovo del personale addetto 5.2 impiego delle attività del personale tecnico specializzato nei progetti di ricerca 	Aumentare il numero di progetti presentati e il numero di progetti approvati.

B.3.2) Attivazione di <i>dottorati innovativi</i> , che rispettino il maggior numero di criteri (requisiti) previsti dalla normativa all'interno di ogni tipologia di dottorato innovativo (a caratterizzazione internazionale, intersettoriali, interdisciplinare)	1. I Collegi seguiranno le indicazioni date da MIUR e ANVUR e parteciperanno alle azioni intraprese dall'Ateneo. 2. I Collegi sosterranno la presentazione di progetti nazionali e Europei e sul territorio 3. Verranno intraprese azioni per promuovere l'attrattività dei corsi di dottorato verso studenti stranieri e di altra sede		2. I Collegi attiveranno collaborazioni con altre Istituzioni o aziende, che prevedano il sostegno delle borse e dell'attività di ricerca di dottorandi 3. Maggiore diffusione delle informazioni, azioni mirate all'accoglienza, valutazione dei titoli stranieri	Aumentare il numero di progetti presentati e loro rate di successo, con l'obiettivo di aumentare (almeno del 30%) il numero di studenti da altre sedi e stranieri in ingresso

AREA STRATEGICA DELLA TERZA MISSIONE

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.1) "Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca".				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
C.1.1 Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo	C.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2018 secondo le indicazioni degli OAAA	Definizione della politica di Ateneo per la Terza Missione	Il FIM parteciperà attivamente alla definizione della politica di Ateneo per la Terza Missione (TM), con particolare riguardo per la valorizzazione delle iniziative di PE, in particolare nei confronti delle scuole.	Messa a punto di un efficace monitoraggio e miglioramento nell'organizzazione e complessiva delle attività di TM	

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.1) "Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca".				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
C.1.2 Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta e diffondere la conoscenza sui modelli di valorizzazione del trasferimento tecnologico.	C.1.2.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti e in Ateneo, incontri per accrescere la sensibilizzazione di ricercatori e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale	$\Delta \geq 0$ triennale del numero di eventi organizzati rispetto al 2016	Il FIM parteciperà alle azioni pianificate dall'Ateneo ; Il FIM intende inoltre organizzare almeno un incontro di sensibilizzazione sui temi del trasferimento tecnologico, riguardante in particolare gli ambiti di interesse specifici del FIM	Favorire le attività di trasferimento tecnologico e di collaborazione con le realtà produttive del territorio. N.1 incontro di sensibilizzazione, rivolto a tutte le componenti del dipartimento.	1.000 €
	C.1.2.2 Per rendere maggiormente visibile l'attività svolta dei dipartimenti si vuole progettare una pagina web sui siti dei dipartimenti con le referenze attive con le quali il dipartimento collabora.	Numero dei siti di dipartimento che riportano questa nuova sezione. Aumento dei contatti sul sito	C1.2.2a Implementare la pagina web di dipartimento che riporta e monitora le diverse collaborazioni	Monitoraggio e aumento della visibilità delle collaborazioni esterne e delle attività di trasferimento tecnologico;	1.000 €

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.1) "Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca".				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			con le realtà economiche, sia a livello locale, sia nazionale e internazionale; C1.2.2b Organizzazione di eventi per pubblicizzare le expertise e le facilities (sia di tipo strumentale, sia di simulazione e calcolo) di dipartimento di possibile interesse per le attività produttive del territorio.	Monitoraggio dei contatti fra realtà produttive e dipartimento e loro aumento nel corso del triennio.	

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.2) "Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale".				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
C.2.1 Organizzazione di cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura di impresa	C.2.1.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti, in Ateneo e anche all'esterno, seminari e eventi sulla cultura di impresa per sensibilizzare gli studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati degli studi e delle ricerche.	Aumento del numero di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo impegnato in eventi e seminari sulla imprenditorialità e la cultura d'impresa. Aumento del numero di imprese e enti esterni coinvolti in queste iniziative.	Il FIM parteciperà alle azioni pianificate dall'Ateneo relativamente alle aree che hanno maggiori possibilità di creare imprese a partire dai risultati della ricerca.	Aumento del numero di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo impegnato in eventi sulla imprenditorialità.	
C.2.2 Creazione e diffusione del nuovo modello del Public Engagement	C.2.2 Creazione e diffusione del nuovo modello del <i>Public Engagement</i>	Realizzazione di eventi secondo il nuovo modello di PE	Il FIM contribuirà alla creazione e diffusione del nuovo modello di PE, con particolare attenzione alle aree di suo maggiore interesse, ovvero le iniziative rivolte alle scuole (sia agli studenti – percorsi di ASL,	1.Messa a punto di un protocollo di monitoraggio delle attività di PE atto a favorire la rendicontazione; 2.Miglioramento del coordinamento delle diverse attività 3. Revisione della pagina dedicata all'outreach e	2.000 €

				<p>sia agli insegnanti) e la diffusione della cultura scientifica.</p>	<p>attività di PE 4. Azioni atte a favorire le iniziative di aggiornamento rivolte agli insegnanti e la loro rendicontazione nelle attività di TM (accordi con ufficio scolastico regionale e/o provveditorati, etc);</p>	
--	--	--	--	--	---	--

ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA TERZA MISSIONE

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
	Incentivare le attività di formazione continua (N. di iniziative di formazione continua >=1)	Valutazione dell'impatto di attività di formazione continua organizzate dal FIM e incentivazione all'organizzazione delle stesse.	Risorse-uomo/ PLS/ fondi dipartimentali (stage) TOT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Censimento delle aree di interesse e delle possibili collaborazioni con enti esterni 2. Attivazione di opportune convenzioni 3. Supporto all'organizzazione delle attività 	Individuazione degli ambiti e organizzazione di almeno una attività di formazione continua, con possibilità di renderla ripetibile durante il triennio.

ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DEL DIPARTIMENTO MIRATI ALL'ANTICORRUZIONE, ALLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ACCOUNTABILITY					
	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	